Accademia della Crusca

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

CORSO PER INSEGNANTI

A.S. 2023-2024

Le parole dell'italiano: idee e pratiche efficaci per insegnare e comprendere il lessico

DOCENTI: CAMPITIELLO MARIA CONCETTA, CCUTOLO FORTUNATA, CCUTOLO IOLANDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE: quarta primaria

ALUNNI: 20 (10 maschi, 10 femmine)

ALUNNI CERTIFICATI: 1 presenta un disabilità intellettiva di grado lieve

ALUNNI BES: 1 dsa certificato (disortografico), 1 alunno straniero in Italia da sei mesi.

DOCENTI: 5 (di cui uno specializzato)

TEMPO SCUOLA: 29 ore

EDUCATORE: no

ARRICCHIMENTO LESSICALE: I SINONIMI E I CONTRARI

INTRODUZIONE

Attraverso l'analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curriculo (2012) possiamo riflettere sull'importanza della comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato: emerge dunque, la modalità classica di esprimersi del bambino, arricchendo soprattutto il suo vocabolario ed esplorandone la complessità (p. 28).

Gli alunni delle nostre classi quarte hanno mostrato difficoltà nell'uso di un vocabolario vario: per questo motivo, utilizzando attività didattiche sui sinonimi e contrari si è progettato un percorso didattico mirato all'arricchimento della competenza lessicale relativamente sia all'ampiezza del lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo) sia alla sua padronanza nell'uso sia alla sua crescente specificità (p. 30), tenendo in considerazione la riflessione metacognitiva.

Gli interventi didattici, progettati e proposti per i nostri alunni, pertanto, mirano alla valorizzazione delle abilità linguistiche sui diversi usi della lingua (comunicative, euristiche, cognitive, espressive, argomentative).



Fig. 1 Annali della Pubblica Istruzione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;
- capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;
- riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto e parlato

- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche;
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi;

Lettura

- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Sperimentare, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali;
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso);
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico);
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

TEMPI

12 ore con incontri di 1 o 2 ore a settimana.



Fig. 2. Il tempo dedicato agli interventi didattici

ATTIVITÀ 1

INTRODUZIONE AI SINONIMI E CONTRARI

FASI DI LAVORO

- Lettura condivisa dell'albo illustrato
- Comprensione guidata del testo ascoltato
- Riflessione sul significato di sinonimi e contrari

- Lettura condivisa dell'albo illustrato "Il libro dei contrari. Mi piaci (quasi sempre)", A. Llenas, Ed. Gribaudo, 2020.
- Il testo viene presentato alla classe con lo scopo innanzitutto di catturarne l'attenzione su un argomento semplice da comprendere, che arrivi a tutti i bambini (considerando la presenza di tre alunni con bisogni educativi speciali). La lettura e la conseguente riflessione, si presenta infatti accattivante e ricca di spunti di lavoro.
- Seguendo i suggerimenti dell'autrice, infatti, la riflessione del gruppo classe si muove dalla diversità e dall'accettazione dell'altro: perché la stessa caratteristica di una persona a volte ci piace e a volte ci dà fastidio? Lolo e Rita sono molto diversi tra loro: attraverso l'effetto dei sinonimi e contrari si può accettare la diversità. È questa, poi, la riflessione che continua con il gruppo, alimentando il dialogo e la comprensione.



Fig. 3 Immagini dell'albo

https://www.lafeltrinelli.it/libro-dei-contrari-mi-piaci-libro-anna-llenas/e/9788858027172

ATTIVITÀ 2
ALLA RICERCA DEI SINONIMI

FASI DI LAVORO

FASE 1

- Lettura e comprensione di un testo narrativo in classe;
- Ricerca del significato sul dizionario di sinonimo e relativi esempi;
- Sinonimi di nomi, di aggettivi, di verbi;

Le docenti propongono la sfida didattica sui sinonimi attraverso la lettura e la comprensione del testo d'avventura "Il Corsaro Nero". Il gruppo classe, una volta argomentato e compreso il significato della storia, cominciano a cimentarsi nella ricerca sul dizionario dei sinonimi con i relativi esempi: l'attività didattica viene svolta attraverso la metodologia del *peer to peer*. I bambini, suddivisi in coppie (scelte dal docente, calibrati sui loro apprendimenti cognitivi) collaborano e interagiscono con lo scopo di condividere le proprie esperienze e strategie di apprendimento efficace.

Successivamente il gruppo classe, in maniera individuale, svolgerà un'esercitazione sui sinonimi di nomi, aggettivi e verbi.

FASE 2

- Formulare frasi, individuare eventuali nomi, aggettivi o verbi da sostituire con altrettanti sinonimi, uso del dizionario, in riferimento alla storia ascoltata;
- Completamento di frasi, scegliendo il sinonimo più adatto tra alcuni indicati;
- Completamento di tabella con i sinonimi (nomi, aggettivo, verbo).

La classe, suddivisa in piccoli gruppi, a partire da un testo noto e ascoltato, la favola di Esopo "L'inverno e la primavera", individua eventuali nomi, aggettivi o verbi da sostituire con altrettanti sinonimi, con l'aiuto del dizionario. Il *cooperative learning*, in questo caso, svolge una duplice funzione: la collaborazione efficace e il coinvolgimento dei bambini più introversi o con bisogni educativi speciali che partecipano in maniera attiva attraverso la suddivisione di compiti e ruoli.
In un momento successivo, i bambini lavorano individualmente esercitandosi nel completamento di frasi, scegliendo il sinonimo più adatto tra alcuni indicati e nel completamento di tabelle con i sinonimi corrispondenti (nomi, aggettivo, verbo).

OGNUNO AL SUO POSTO…inserisci i sinonimi al posto giusto.

Casa- automobile- compito-cibo- viso- autovettura- alimento- alloggio- faccenda- faccia

NUTRIMENTO	ABITAZIONE	MACCHINA	LAVORO	VOLTO

Scrivi un sinonimo per ogni parola

nome	sinonimo	aggettivo	sinonimo
casa		carino	
testa		triste	
vestito		dolce	
paura		veloce	
gioia		difficile	
forza		leale	

Scrivi un sinonimo per ogni verbo

verbo	sinonimo
dire	
Prendere	
acquistare	
finire	
distruggere	

Esempi di esercizi proposti in classe

FASE 3

- Completamento di un cruciverba con i sinonimi

- Leggere (lettura) un breve brano, individuare la parola (nome, verbo o aggettivo) ripetuta più volte e sostituirla con i sinonimi adatti.

L'attività didattica prevede un lavoro collettivo di completamento di un cruciverba sui sinonimi, utilizzando diversi *tools* a disposizione in rete.

Successivamente, il gruppo classe, organizzato in piccoli gruppi, lavorerà su dei testi in cui individuerà le parole ripetute più volte e che sostituirà con i sinonimi adatti.

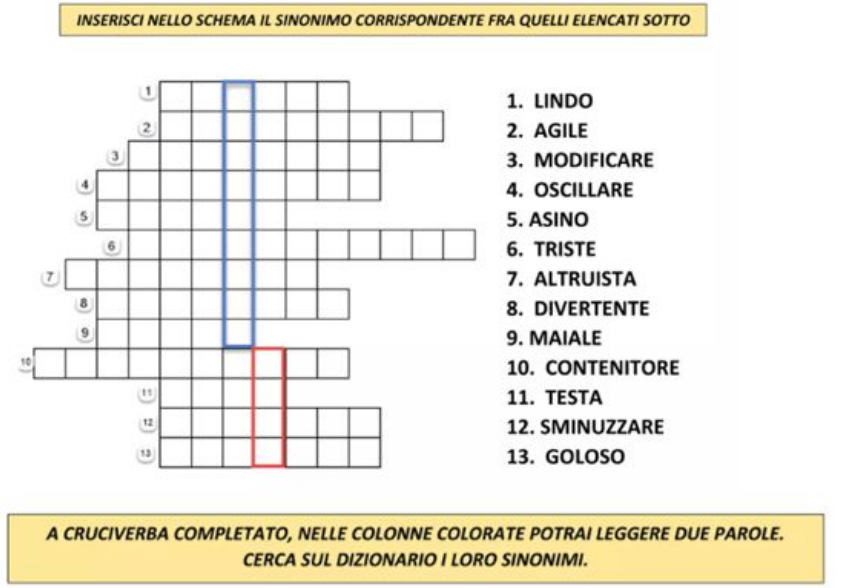


Fig. 4. Esempi di esercizi proposti in classe

ATTIVITÀ 3
ALLA RICERCA DEI CONTRARI

FASI DI LAVORO

FASE 1

- Completamento di tabelle, cruciverba, crucipuzzle e corrispondenza di nomi, verbi e aggettivi con i loro contrari.

- Con l'uso del dizionario si trova il significato di una parola e si completa una tabella con il suo sinonimo e il suo contrario.

- Rielaborazione di un testo in base all'uso del contrario di parole.

Il gruppo classe, consolidata la modalità di lavoro e di ricerca dei sinonimi, allo stesso modo opererà con il contrario delle parole. Si parte dal confronto tra sinonimi e contrari, individuando le giuste differenze: il confronto avviene attraverso la metodologia del *brainstorming*. Ogni bambino scriverà su un post-it un esempio di sinonimo e di contrario. Questa attività iniziale di verifica di preconoscenze e di prerequisiti permetterà agli alunni di attivare autonomamente il proprio sapere e i requisiti indispensabili per affrontare il nuovo impegno.
Successivamente, gli alunni saranno impegnati in un lavoro individuale di ricerca sul dizionario di parole con i propri sinonimi e contrari da inserire in tabella.
Infine, attraverso la rielaborazione del testo "Biancaneve e i sette nani" proposto dalla docente, lo manipoleranno sostituendo le parole evidenziate con i contrari corrispondenti ("Capovolgiamo la storia"). L'attività sarà svolta in piccolo gruppo: anche in questo caso la suddivisione dei compiti e dei ruoli sarà fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi. Una volta terminato il lavoro, ogni gruppo presenterà alla classe la propria storia capovolta.

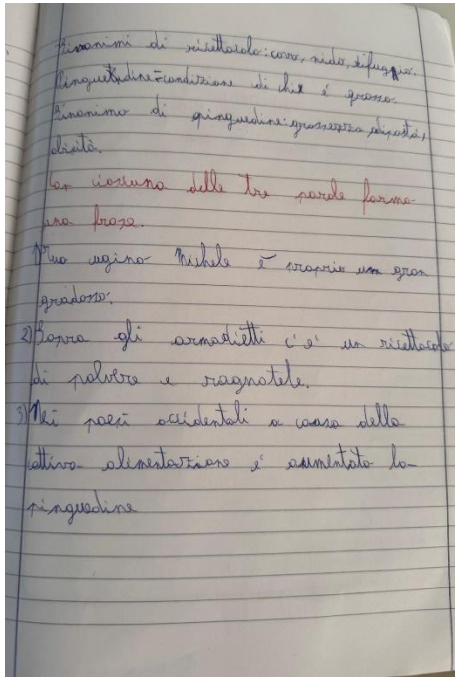
ANNOTAZIONI/CONSIDERAZIONI

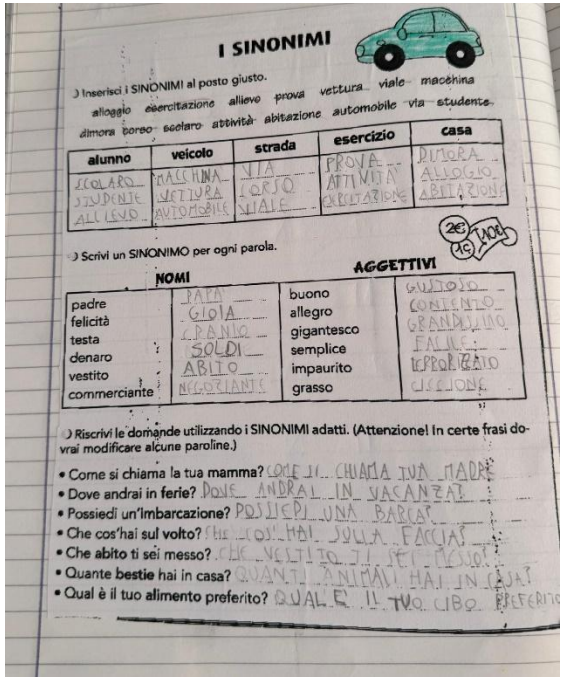
- L'intervento didattico è stato progettato sulla base dei bisogni educativi del gruppo classe, considerando soprattutto la presenza di alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è indispensabile adottare una didattica differenziata (personalizzata o individualizzata). Infatti, le proposte didattiche che si sono alternate nelle diverse fasi fanno riferimento alla possibilità di introdurre le tecnologie didattiche altamente inclusive (presentandosi anche come strumenti compensativi), offrendo, così, a tutti i bambini la possibilità di raggiungere gli obiettivi programmati.
- Il lavoro fin qui progettato, svolto, monitorato e modificato di volta in volta (in considerazione dei diversi bisogni che sono emersi) si è rivelato un'importante occasione per imparare a manipolare un testo, noto e non. Questa capacità ha dato la possibilità ai gruppi classe (su cui siamo intervenute) di andare a lavorare nello specifico sulle abilità lessicali, ma in un contesto di progettazione più ampio, e di mettere in gioco le proprie conoscenze pregresse per affrontare nuove sfide (in particolare, compiti autentici).

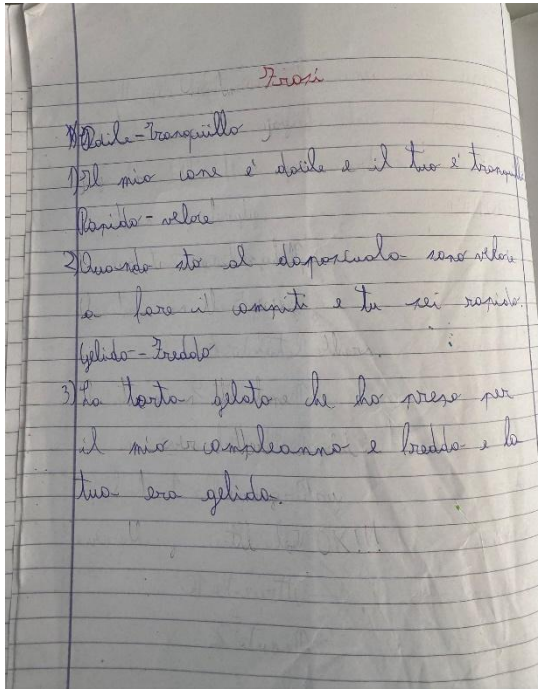
ARGOMENTI da AFFRONTARE nel CORSO SUCCESSIVO

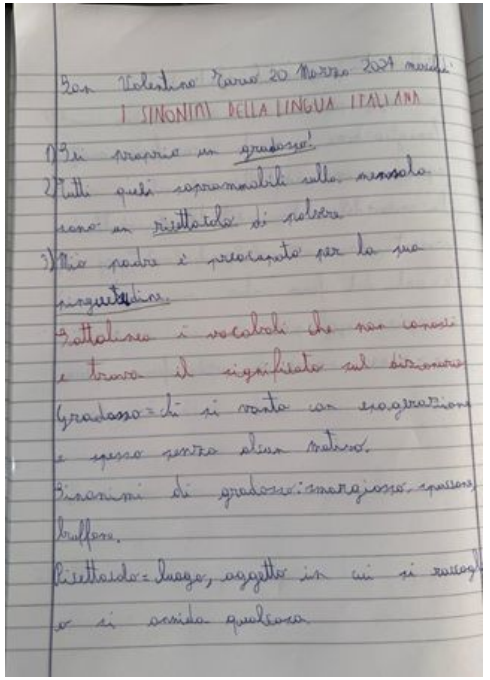
- Sicuramente, la proposta didattica non si esaurisce nella presentazione della stessa, ma va ampliata in una progettazione più ampia che faccia riferimento alla progettazione di compiti autentici.
- L'elaborato pertanto, auspica ad una formazione continua del docente ricercatore, che sappia documentare i progressi del gruppo classe e i bisogni formativi degli stessi.

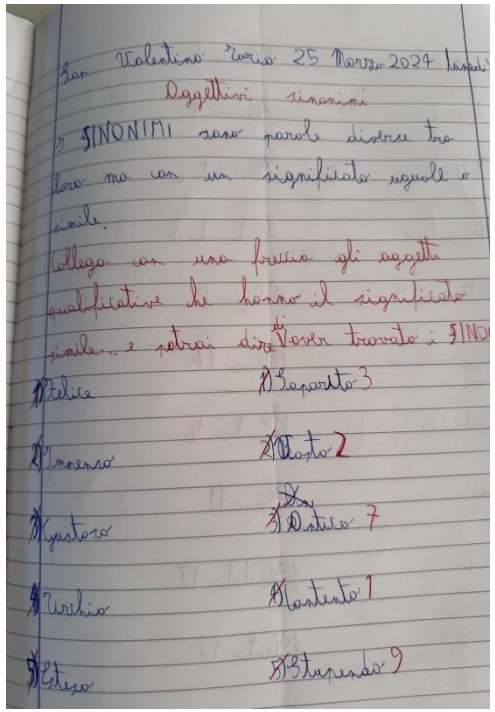
Allegato 1
Elaborati prodotti dagli alunni della classe quarta primaria











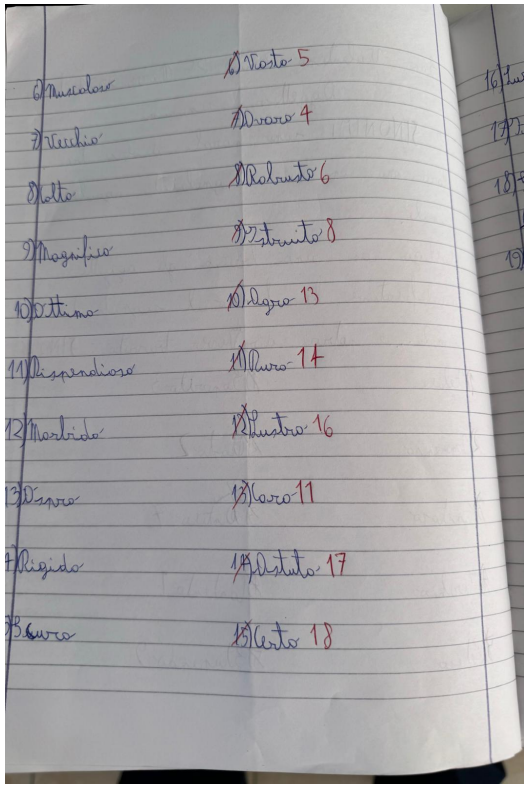
San Valentino Torino 25 Marzo 2024

Aggettivi sinonimi

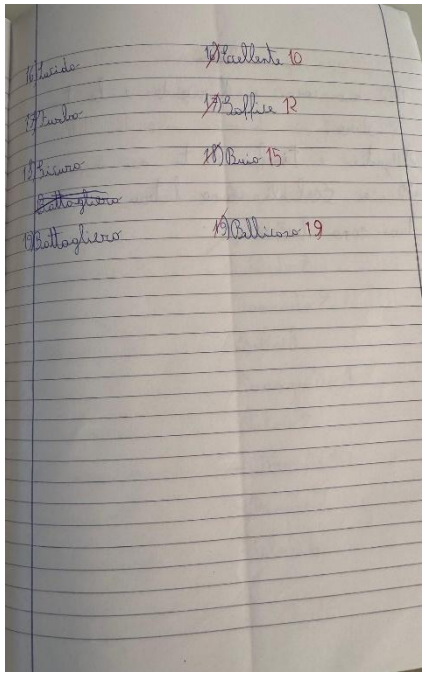
I SINONIMI sono parole diverse tra loro ma con un significato uguale o simile.

Collega con una freccia gli aggetti qualificativi che hanno il significato quasi... e potrai dire di aver trovato i SINO

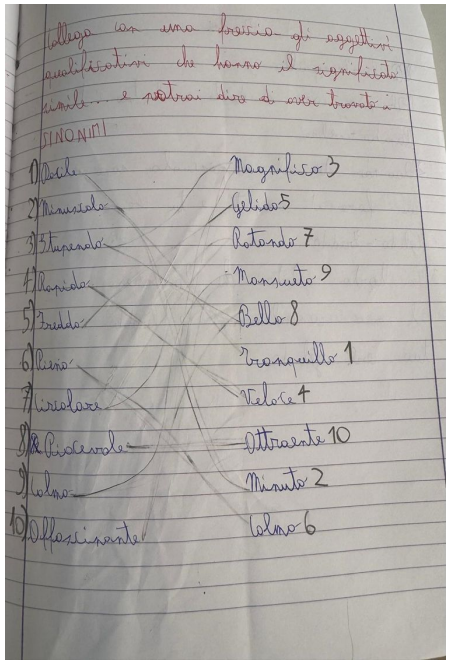
1) Felice — 3) Esperto 3
2) Inverso — 2) Adatto 2
3) Gustoso — 3) Astuto 7
4) Terribile — 4) Contento 1
5) Stesso — 5) Stupendo 9



6) Muscoloso — 15) Forte 5
7) Vecchio — 4) Avaro 4
8) Alto — 8) Robusto 6
9) Magnifico — 12) Furbo 8
10) Ultimo — 13) Allegro 13
11) Dispendiosa — 14) Duro 14
12) Morbido — 16) Illustre 16
13) Ossuto — 11) Caro 11
14) Rigido — 17) Astuto 17
15) Buio — 18) Scuro 18



16) Lucido — 9) Brillante 10
17) Furbo — 12) Soffice 12
18) Chiaro — 15) Buio 15
~~Sottoglutore~~
19) Sottoglutore — 19) Delizioso 19



Collega con una freccia gli aggettivi qualificativi che hanno il significato simile... e potrai dire di aver trovato i SINONIMI

1) Bello — Magnifico 3
2) Minuscolo — Gelido 5
3) Sospeso — Rotondo 7
4) Rapido — Massiccio 9
5) Freddo — Bello 8
6) Basso — Tranquillo 1
7) Circolare — Veloce 4
8) Piacevole — Attraente 10
9) Calmo — Minuto 2
10) Affascinante — Calmo 6

Bibliografia

Decreto ministeriale n° 254 del 16/11/2012. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR. Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013. Reperibile in: www .gazzettaufficiale.it

Direttiva MIUR del 27/12/2012. Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Reperibile in: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/

A. Llenas, “Il libro dei contrari. Mi piaci (quasi sempre)”, Ed. Gribaudo, 2020.